


Critiche e polemiche, opposizioni sul piede di guerra

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2011

Opposizioni sul piede di guerra a Casciago. Le due liste che siedono sui banchi della minoranza, **“Obiettivo Comune”** e **“Progetto paese”**, attaccano l'amministrazione comunale guidata da Beniamino Maroni con metodi diversi, ma finalità simili.

Il gruppo guidato da Marino Brovedani, sindaco del paese alle porte di Varese dal 1994 al 2004, e **Giannino Pozzi ha diffuso un volantino molto critico con la giunta in carica:** «Due anni di amministrazione del sindaco Maroni e dalle promesse dei fasti del “Principato” alla triste realtà – si legge nel foglio distribuito casa per casa -. **Finanze:** il nostro comune è ormai sull'orlo del fallimento come la Grecia; **Servizi scolastici:** dimezzato il doposcuola per i nostri ragazzi; **Igiene urbana:** pagare una tassa sui rifiuti da “paese svizzero” per un servizio sempre più povero; **Verde pubblico:** dove passate voi non cresce più nulla, sembrate i figli di Attila; **Piazza Cavour:** completamento dei lavori come da progetto originario, ma con 220 mila euro di spesa in più. Sem mia chi a sfuià i verz!». Duri attacchi sulla gestione del Comune e sulle scelte (non) fatte dall'amministrazione.

Per quanto riguarda l'altro gruppo d'opposizione, **“Obiettivo Comune”**, composto dall'ex sindaco  (dal 2004 al 2009) **Andrea Zanotti** e dai consiglieri comunali **Dario Cecchin** e **Stefano Chiesa**, la scelta è stata quella di un comunicato stampa ricco di critiche e puntualizzazioni: «Ancora un volta , secondo una prassi oramai consolidata, il sindaco Maroni non risponde alle contestazioni fatte dalla minoranza, e come al solito i vari assessori rispondono per Lui. **In due anni di amministrazione si sta ancora parlando del passato e questo perché di nuovo non c'è nulla.** Certo sono bravi ad appuntarsi sul petto medaglie per le opere che hanno ereditato, come il parcheggio alla stazione o l'asfalto di Sant'Eusebio (realizzato nel luglio del 2009!), quanto a scaricare sempre sul passato i problemi che non riescono a gestire – si legge nel testo della nota -. Veniamo al dunque, **Piazza Cavour: la maggioranza è riuscita a dire tutto ed il contrario di tutto, non sappiamo se è mai stato chiesto all'Anas un parere per la rotonda che volevano realizzare** e a distanza di un anno e mezzo ci vengono a dire che **si realizzerà quello che sostanzialmente era il vecchio progetto** (foto sopra), spendendo 220 mila euro in più reperiti indebitandosi con un mutuo. Modificano di continuo le priorità della giunta Maroni e lo slittamento in anni successivi di opere necessarie e poi ci accusano di fare un'opposizione sterile. In merito alla piattaforma ecologica, la vera notizia è che ci hanno messo due anni in più per finirla dopo averne annunciato l'apertura nell'autunno del 2009. Infine per quanto riguarda il **bilancio**, l'assessore Vitali afferma di essere preoccupato per la situazione finanziaria non brillante del Comune, dovuta secondo lui a 15 anni di governo precedente, e sta facendo “pulizia” dei residui di Bilancio su raccomandazione della Corte dei Conti. Peccato che tale verifica viene fatta per legge ogni anno in sede di Bilancio Consuntivo e quest'anno l'amministrazione – con un ritardo di due mesi sulla scadenza di aprile – ha eliminato meno del 10% dei residui attivi – i crediti del Comune – confermando gli altri e ottenendo un avanzo di amministrazione di 147mila euro già quasi tutto impegnato. **Da una parte si sottoscrivono dei numeri ma dall'altra si mettono in dubbio gli stessi, stiamo giocando o amministrando i soldi dei cascighesi?** Insomma **un'amministrazione che naviga a vista, e che pare preoccuparsi solo del passato**, con scarsa attenzione al presente e nessuna al futuro».

Il sindaco Beniamino Maroni non ha per il momento voluto rispondere alle critiche, rinviando al prossimo lunedì un suo intervento in merito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

